Civitanova Marche (Mc), 31 gennaio 2020

**COMUNICATO STAMPA n. 02/2020**

**Il Banco Marchigiano “festeggia”**

**il suo miglior bilancio**

*Dati e indicatori di grande rilevanza con, tra gli altri, l’utile netto a 8,2 milioni,*

*il total capital ratio al 19% e il Texas ratio al 52%, tra le banche “best in class” del panorama nazionale.*

*Il DG Moreschi: “Abbiamo oggi tutte le caratteristiche per affermarci definitivamente*

*con il ruolo di assoluto protagonista regionale”*

Il Consiglio di Amministrazione del Banco Marchigiano ha approvato e deliberato martedì scorso il Bilancio 2019.

Un bilancio che vede il **Direttore Generale Marco Moreschi** entusiasta per il lavoro e i risultati finora conseguiti ma altrettanto concentrato sugli obiettivi fissati, ambiziosi e di alto livello: “Abbiamo oggi – dice il DG - tutte le caratteristiche per conquistare definitivamente il ruolo di assoluto protagonista regionale; il livello di patrimonializzazione, la capacità di produrre reddito e la fortissima contrazione dei livelli di esposizione al rischio lo pongono ai massimi livelli di efficienza di sistema”.

“Ci presentiamo con risultati davvero straordinari – gli fa eco il **Presidente Sandro Palombini** - e raccogliamo il frutto di un lavoro che negli ultimi due anni e mezzo ha visto una vera e propria rivoluzione positiva tra turn around aziendale, revisione organizzativa e rilancio industriale anche attraverso operazioni straordinarie”.

Ecco i principali **risultati patrimoniali** “fotografati” dal bilancio appena deliberato.

Il totale dei mezzi amministrati, ormai prossimi alla soglia del miliardo, segna un incremento del 3,7%, con la raccolta indiretta che cresce del 18,5% grazie al contributo della forte dinamica positiva del comparto gestito e assicurativo in crescita di oltre il 30%.

Gli impieghi netti, pari a € 480 milioni sono in crescita del 2%, in controtendenza rispetto alle dinamiche di mercato, e sono caratterizzati da una crescita della parte a breve del 9%; gli impieghi a scadenza hanno visto l’erogazione di € 70 milioni di nuovi mutui.

Armonica e decisa, pertanto, la crescita di tutte le componenti legate all’attività caratteristica.

Prosegue la politica estremamente rigorosa nella valutazione dei crediti deteriorati: la percentuale di copertura di tutto il credito deteriorato è del 60%, con le sofferenze coperte al 70% e le inadempienze probabili al 51%.

Su tale fronte si sottolinea il forte lavoro finalizzato all’alleggerimento delle posizioni ad andamento anomalo attraverso ben tre operazioni di cessione pro-soluto per 30 mln euro che hanno portato ad un sensibile miglioramento dell’indice NPL ratio che nel solo esercizio 2019 passa dal 15,6% al 9,4% lordo e al 4% netto.

Da evidenziare due indicatori su tutti: il livello di patrimonializzazione è caratterizzato da un total capital ratio del 19% e l’indicatore principe dello stato di salute del Banco sui crediti deteriorati, il Texas ratio, si attesta al 52% tra le banche “best in class” del panorama nazionale.

Di seguito, invece, i **principali risultati economici**.

Il margine d’interesse, pari a 14,3 mln € è in linea con il 2018 mentre la parte dei ricavi da servizi si caratterizza per un incremento dell’11% e rafforza la redditività caratteristica del Banco. Il margine di intermediazione presenta un andamento fortemente positivo con un delta del 19% rispetto al valore del 2018.

I costi operativi, già in forte contrazione nell’esercizio precedente, presentano un’ulteriore contrazione del 14%: le spese del personale sono diminuite del 7%, e le altre spese amministrative, grazie al lavoro effettuato per la totale revisione dei centri di costo della Banca, hanno fatto registrare una flessione del 15%.

L’utile netto si attesta a € 8,2 milioni più che triplicando il risultato netto del 2018.

---

**Banco Marchigiano**

Il Banco Marchigiano nasce il 15 dicembre 2018 dalla fusione della Bcc di Civitanova Marche e Montecosaro con la Banca di Suasa. Una nuova realtà del credito marchigiano con **24 filiali**, una copertura di **4 Province** (**Pesaro, Ancona, Macerata e Fermo**), **170 dipendenti**, **9 mila Soci**.

Un istituto in forte crescita e che intende diventare Banca di riferimento per tutto il territorio regionale, a supporto di famiglie e imprese ma anche proponendosi come soggetto proattivo nel creare **reti e sinergie** tra le eccellenze del territorio, quelle imprenditoriali, culturali, associative, del no profit.

*---*

*Nico Coppari*

*Ufficio Stampa*

*Banco Marchigiano – Credito Cooperativo*

*M. 3398399859*